

AURORA

Prodotto: CONCENTRATO PIATTI
Confezione: 750 ML-1500 ML 4000 ML.



SCHEDA TECNICA E DI SICUREZZA DEL MATERIALE

1. Identificazione del prodotto e della società

Data compilazione	Gennaio 1999
Data ultima revisione	Gennaio 2010 - Rev.09
Nome del prodotto	Aurora concentrato
Caratterizzazione chimica	Soluzione acquosa con concentrazione di Tensioattivi anionici 5-15% Tensioattivi anfoteri inferiore al 5% Profumo limonene (Reg. CE N.648/2004)
Produttore/ fornitore	Caiazzo Industria Detergenti S.S. 87 al km. 21,200 81025 Marcianise (CE) tel. 0823- 821113 fax 0823- 821724 e-mail: caiazzo@iol.it Casella Postale n.37 Marcianise (CE)
Numero chiamata di emergenza	02-66101029 Ospedale Niguarda Milano 06-3054343 Università Cattolica (Roma)
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	dott.ssa Anna Arcopinto caiazzo@iol.it

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è pericoloso ai sensi del DM 28/04/1997 e successive modifiche, D.Leg. n.285 del 16/07/98.

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non eccedere nell'uso, la dispersione di grosse quantità di questo prodotto nell'ambiente acquatico può provocare effetti negativi.

3. Composizione/informazioni sui componenti

Alchil etossisolfato di sodio	Concentrazione 5-15%
CAS N.	68891-38-3
EINECS N	Non applicabile, polimero derivato di sostanza già classificata.
Simbolo	Xi (irritante) per concentrazione $\geq 20\%$
FraSi R	36/38 (irritante per gli occhi e per la pelle)
Alchil benzensolfonato di sodio	Concentrazione 5-15%
CAS N.	85117-600-2
EINECS N.	285-600-2
Simbolo	Xi (irritante) per $5\% \leq \text{conc.} \leq 20\%$
FraSi R:	36/38 (irritante per gli occhi e per la pelle)
Alchil betaina	Concentrazione inf. 5%
CAS N.	61789-40-0
EINECS N.	263-058-8
Simbolo	Xi (irritante) per concentrazione $\geq 20\%$
FraSi R:	36 (irritante per gli occhi)

4. Provvedimenti di pronto soccorso

Contatto oculare	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua, tenendo le palpebre bene aperte. Sbattere spesso le palpebre. Consultare un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono
Ingestione	In ogni caso consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Non indurre il vomito.

Sciacquare la bocca con acqua.

Se il soggetto è incosciente, slacciare gli abiti e gli indumenti, coricarlo sul lato sinistro in posizione laterale di sicurezza.

Inalazione

Non si prevede che presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste.

Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non è previsto un rischio cutaneo significativo nelle normali condizioni d'uso

5. Misure in caso d incendio

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei

Evitare di usare grandi quantità di acqua.

Misure di protezione in caso di intervento

Si possono produrre fumi contenenti biossido di carbonio, monossido di carbonio, vapori di ammina, ossido di azoto, ossidi di zolfo in incendi di vaste dimensioni.

Far allontanare tutte le persone non indispensabili.

Far intervenire solo le persone ben addestrate ed informate sul pericolo del prodotto.

Evitare di respirare i fumi.

In ogni caso usare un autorespiratore.

Altre precauzioni

Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco.

6. Provvedimenti da prendere in caso di spandimento accidentale

Precauzioni individuali e collettive

Rispettare le normali protezioni indicate alla sezione 5 e 8.

Metodi di pulizia

Lavare l'area contaminata con abbondante acqua.

Se fosse prodotta schiuma eccessiva, abatterla con antischiuma silconico.

Precauzioni per l'ambiente

Circoscrivere la perdita con terra o sabbia.

Raccogliere il materiale in adatti contenitori.

Smaltire secondo le prescrizioni delle normative

vigenti.

Evitare di riversare nell'ambiente.

In caso di sversamento di quantità importanti avvertire le autorità competenti.

7. Manipolazione ed immagazzimento

Stoccare lontano da generi alimentari.

Conservare lontano da fiamme libere.

Conservare lontano da forti agenti ossidanti che potrebbero peggiorare un eventuale caso di incendio.

8. Controlli sull'esposizione/protezione personale

Protezione degli occhi

Non necessaria per l'utilizzo normale

Operare secondo le buone pratiche lavorative

Protezioni delle mani

Non necessaria per l'utilizzo normale

Operare secondo le buone pratiche lavorative

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale

Operare secondo le buone pratiche lavorative

Protezione della pelle

Non necessaria per l'utilizzo normale

Operare secondo le buone pratiche lavorative

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Liquido

Colore

Verde

Odore

Agrumato

Ph a 20°C (T.Q.)

7.3-7.5

Punto/intervallo di ebollizione

N.d

Punto di infiammabilità

N.d.

Infiammabilità

N.d.

Proprietà esplosive

N.d

Proprietà comburenti

N.d

Pressione vapore

N.d

Densità a 20°C (g/ml)

1.010

Solubilità

Solubile in acqua in tutte le proporzioni

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua	N.d.
Viscosità a 20°C (cps)	1500-1750
Densità di vapore	N.d.
Velocità di evaporazione	N.d.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare	Condizioni di ossidazione. L'abbassamento del pH può innescare una idrolisi.
Sostanze da evitare	Forti agenti ossidanti.
Prodotti pericolosi di decomposizione	La decomposizione termica può produrre monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni relative ai principali componenti del preparato.

Alchil etossisolfato di sodio

Possibili vie di penetrazione	Ingestione e contatto.
Ingestione	LD50 orale acuta > 2.000 mg/Kg (ratto).
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante

Alchilbetaina

Possibili vie di penetrazione	Ingestione e contatto.
Ingestione	LD50 orale > 2.000 mg/Kg (ratto). Non classificato come nocivo per ingestione può, tuttavia, causare qualche irritazione alla bocca e al primo tratto dell'apparato digerente.

Alchil benzensolfonato di sodio

Può ustionare la pelle dopo un contatto prolungato. Può causare danni permanenti agli occhi. Può causare irritazioni alle mucose nasali e al tratto superiore delle vie respiratorie.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto in fognatura. In caso di perdite o spandimenti isolare immediatamente la zona contaminata. I tensioattivi contenuti nel prodotto ottemperano ai requisiti di biodegradabilità primaria minima richiesti dal regolamento (CE) n.648/2004.

13. Considerazioni relative allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	Applicare le normative locali e nazionali Smaltire in luoghi autorizzati in osservanza delle leggi vigenti.
Contenitori/imballi	Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti.

14. Informazioni relative al trasporto

Non classificato pericoloso per il trasporto

15. Informazioni regolamentari

Il preparato non è pericoloso ai sensi del D.M. 28/04/1997 e successive modifiche, D.Leg. n.285 del 16/07/1998.

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata compilata secondo le modalità fissate dalla Direttiva 2001/58/CE.

Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva.

Non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Questa scheda annulla ogni precedente edizione.

17. Legenda

CAS number	Chemical Abstract Service
CEE number	Comunità Economica Europea
EEC number	Numero di riferimento CEE che per i prodotti viene espresso attraverso il numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
TLV-STEL	Threshold Limit Value Short Term Exposure Limit
TLV-TWA	Threshold Limit Value Time Weighed Average

LD 50	Median Lethal Dose
LC 50	Median Lethal Concentration
EC 50	median Effect Concentration
ADR	Accord europeen relatif au transport international des marchandise Dangereuses per Route (normativa europea che regola il trasporto internazionale su strada mediante camion)
RID	Reglement concernant le transport International des marchandise Dangereuse par chemin de fer (normativa internazionale che regola il trasporto via treno)
IMDG	International Maritime code for Dangerous Goods (normativa che regola il trasporto via mare)
IATA/ICAO	International Air Transport Association International Civil Aviation Organization (normative che regolano il trasporto via aerea)
N.a	Non applicabile
N.d.	Nessun dato